

**INPS**

**DETERMINAZIONE N. 126 del 10 LUGLIO 2017**

Oggetto: Piano Nazionale per la difesa legale a distanza da parte degli avvocati

**IL DIRETTORE GENERALE**

- visto il Decreto legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e successive modificazioni;
- visto il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;
- visto l'art. 9 del D.L. 90/2014, conv. in L. n. 114/2014;
- visto il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 13 gennaio 2017 con il quale la dott.ssa Gabriella Di Michele è stata nominata, per la durata di cinque anni a decorrere dalla data del decreto medesimo, Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- visto il vigente Regolamento di Organizzazione e il vigente Ordinamento delle funzioni centrali e periferiche;
- considerate le determinazioni del Commissario Straordinario n. 4 del 19 gennaio 2009 (avente ad oggetto linee di intervento finalizzate al contenimento ed al ridimensionamento del contenzioso giudiziario ed amministrativo nell'Area Legale) e n. 220 del 25 novembre 2009 (recante misure finalizzate al riassetto organizzativo funzionale dell'Avvocatura dell'Istituto);
- considerate le circolari INPS n. 25 del 20 febbraio 2009 (avente ad oggetto "iniziative finalizzate alla riduzione del contenzioso giudiziario. Utilizzazione avvocati domiciliatari e pratica forense") e n. 34 dell'8 marzo 2010 (recante norme interne in tema di "riassetto organizzativo funzionale dell'Avvocatura dell'Istituto");
- ritenuto opportuno, in linea con quanto previsto dalle determinazioni nn. 140/2008, 4/2009, 220/2009 e 102/2010, affrontare il fenomeno del contenzioso che interessa le sedi critiche anche attraverso lo strumento della difesa legale a distanza tramite l'invio telematico degli atti redatti in difesa dell'Istituto; considerato più specificamente l'art. 11 della Determinazione commissariale n. 220 del 25 novembre 2009 con cui si è stabilito di "sopperire al sovraccarico di lavoro delle aree maggiormente critiche anche attraverso il ricorso alla sussidiarietà tra Uffici dell'Avvocatura della stessa regione o di Regioni diverse, che abbiano un carico di lavoro inferiore alla soglia di contenzioso individuata in premessa";
- considerato l'art. 9, comma 5 del D.L. 90/2014, con cui si è stabilito che "i regolamenti dell'Avvocatura dello Stato e degli altri enti pubblici e i contratti collettivi prevedono criteri di riparto delle somme di cui al primo periodo del comma 3 e al primo periodo del comma 4 in base al rendimento individuale, secondo criteri oggettivamente misurabili che tengano conto tra l'altro della puntualità negli adempimenti processuali. I suddetti regolamenti e contratti collettivi definiscono altresì i criteri di assegnazione degli affari consultivi e contenziosi, da operare ove possibile attraverso sistemi informatici, secondo principi di parità di trattamento e di specializzazione professionale";

- condivisa la proposta contenuta nella Relazione esplicativa del Coordinamento Generale Legale, della Direzione Centrale Risorse Umane e della Direzione Centrale Pianificazione e controllo di gestione, che, in linea con quanto previsto dalle determinazioni commissariali nn. 4/2009 e 220/2009, consente l'equa distribuzione dei carichi di lavoro degli avvocati in forza presso le diverse sedi territoriali;

DETERMINA

- I. di approvare l'allegato piano nazionale di sussidiarietà e lavoro a distanza per il contenzioso INPS in carico agli avvocati valido per il biennio 2017-2018;
- II. di rinviare, per quanto riguarda le modalità operative, al messaggio n. 750 del 21 febbraio 2017 avente ad oggetto il protocollo unico per la sussidiarietà nelle difese legali;
- III. di dare mandato alle Direzioni Centrali competenti al fine di realizzare tutti gli adeguamenti amministrativi ed informatici per l'immediata esecuzione della presente determinazione.

Gabriella Di Michele

documento firmato in originale

Piano nazionale

PIANO NAZIONALE DI SUSSIDIARIETA' - 2° semestre 2017

Regioni da sussidiare	Giudizi da sussidiare	Regioni sussidianti	Avvocati in eccedenza rispetto ai fabbisogni	giudizi potenzialmente sussidiabili
PUGLIA		FRIULI V. G.	2,57	554
		EMILIA ROMAGNA	9,50	2.047
		LOMBARDIA	9,08	1.957
SICILIA		MOLISE	0,89	191
		COORD. GEN. LEGALE	3,56	767
		SARDEGNA	4,57	984
CAMPANIA		TOSCANA	7,65	1.649
		PIEMONTE e V.D.A.	5,87	1.266
		VENETO	5,99	1.291
		ABRUZZO	3,75	808
BASILICATA		23,27		
		MARCHE	7,95	
CALABRIA		LIGURIA	2,03	437
		TRENTINO A. A.	2,16	466
		UMBRIA	3,27	704
LAZIO		7,46		
		COORD. GEN. LEGALE	0,44	

Piano nazionale

PIANO NAZIONALE DI SUSSIDIARIETA' - 2018

Regioni da sussidiare	Giudizi da sussidiare	Regioni sussidiati	Avvocati in eccedenza rispetto ai fabbisogni	giudizi potenzialmente sussidiabili
PUGLIA		FRULLI V. G.	2,57	1.107
		EMILIA ROMAGNA	9,50	4.095
		LOMBARDIA	9,08	3.915
			<b>21,15</b>	
SICILIA		MOLISE	0,89	382
		COORD. GEN. LEGALE	3,56	1.534
		SARDEGNA	4,57	1.969
			<b>9,02</b>	
CAMPANIA		TOSCANA	7,65	3.298
		PIEMONTE e V.d.A.	5,87	2.532
		VENETO	5,99	2.582
		ABRUZZO	3,75	1.616
			<b>23,27</b>	
BASILICATA		MARCHE	2,95	
CALABRIA		LIGURIA	2,03	875
		TRENTINO A. A.	2,16	933
		UMBRIA	3,27	1.408
			<b>7,46</b>	
LAZIO		COORD. GEN. LEGALE	0,44	